

**All'Assemblea**

**DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE**

N. 8 del 18-07-2024

Oggetto:	<b>Assestamento generale e verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000.</b>
----------	---

**IL DIRETTORE**

PRELIMINARMENTE si prende atto di quanto contenuto nell'Istruttoria n. 05 del 18.07.2024 redatta dalla EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti (documentazione agli atti del procedimento) di cui si condividono contenuti e valutazioni, che di seguito si riporta;

RICHIAMATO, ai fini della propria competenza per il presente atto, il decreto del Presidente ATA n. 17 del 15.05.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 16.05.2024, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 di Pesaro e Urbino;

RICHIAMATA altresì la convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra ATA1-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e AATO n.1 Marche Nord-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi a decorrere dal 16.05.2024 e fino al 31.07.2024, approvata con decreto del Presidente n. 18 del 15.05.2024, in forza della quale il sottoscritto ricopre il ruolo di Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti;

**PREMESSO CHE:**

- l'Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale n. 1 – Pesaro e Urbino si è formalmente costituita in data 24 ottobre 2013, ai sensi della L.R. Marche n.24/2009, artt. 7 e 8;
- l'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, ex art. 7 c.1 della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'ATA in cui si precisa che, fatto salvo quanto previsto dalla Convenzione stessa, all'ATA si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto compatibili;

**DATO ATTO CHE:**

- con deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 28.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 17 del 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2025-2026;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 18 del 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 con i relativi allegati;



- con decreto del Presidente n. 1 del 09.01.2024, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 30.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2023;

VISTO l'art. 175, c. 8, d.lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO l'art. 193, c. 2, d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO CHE gli adempimenti richiamati nella suddetta normativa sono da intendersi di competenza dell'Assemblea in luogo dell'organo consiliare;

RITENUTO quindi necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

VISTA la Relazione di verifica degli equilibri di bilancio, allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti in qualità di Responsabile del Servizio economico finanziario;

RILEVATO CHE è stata riscontrata:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;

CONSIDERATO CHE:



- i dati della gestione finanziaria relativa all'esercizio 2024 evidenziano delle situazioni tali per cui non si rende necessario adottare alcuno dei provvedimenti e delle misure per il ripristino del pareggio, indicati nell'art. 193, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000;
- l'analisi delle entrate e delle spese consente di verificare e garantire il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia nel conto della competenza, che nel conto dei residui;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

RILEVATO CHE non si rende necessario apportare variazioni di assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

DATO ATTO del rispetto dello stato di attuazione, delle missioni e dei programmi così come definiti nei documenti di programmazione dell'Ente, in fase di sostanziale realizzazione;

DATO ATTO CHE la proposta di delibera verrà inviata all'Organo di revisione economico-finanziaria per il prescritto parere di competenza;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione come previsto dall'art. 49, 1° comma del d.lgs. 267/2000;

#### PROPONE

1. di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui richiamata e approvata;
2. di accertare, ai sensi degli articoli 193, comma 2 e 175, comma 8 del d.lgs. 267/2000 (TUEL), e del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, il permanere degli equilibri generali di bilancio per il corrente esercizio, come esposto nella Relazione allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio stesso con precedenti atti;
4. di dare atto che viene richiesto, all'Organo di revisione economico-finanziaria, il prescritto parere di competenza;
5. di dare altresì atto che il presente atto riporta in calce i prescritti pareri di regolarità ex art. 49 d.lgs. 267/2000;
6. di allegare la delibera di Assemblea al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, d.lgs. n. 267/2000;
7. di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, il provvedimento di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti  
Settore Rifiuti  
*Ing. Michele Ranocchi*



**Allegato:**

*A) Relazione di verifica degli equilibri con relativi allegati.*

**Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000**

Vista la proposta di cui all'oggetto, si esprimono pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Pesaro, 18.07.2024

EQ Ufficio Unico Idrico e Rifiuti

Settore Rifiuti

*Ing. Yuri Ricciatti*